



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE VIA LAMARMORA LAINATE**  
Via Lamarmora – 20045 Lainate (MI) – Tel 029371716 – Fax 0293572010  
Cod. MPI MIIC8BC004 – CF 93528430155  
e-mail: miic8bc004@istruzione.it – PEC: miic8bc004@pec.istruzione.it



**OGGETTO:** Determina a contrarre di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite **Oda MEPA** per la fornitura di **n. 1 TARGA PUBBLICITA' PON + n. 400 ETICHETTE PER INVENTARIO** relativa alla realizzazione di "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" nell'ambito del Progetto di cui ai Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU.

*Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID- 19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia".*

**Codice Progetto: 13.1.5A-FESR PON-LO-2022-285**

**CUP: H14D22000940006**

**CIG: Z483978A80**

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a), del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture [...] per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e lo impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTA La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis che proroga la scadenza del regime derogatorio al 30.06.2023;
- VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

- VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 54 del 24.10.2022 di azione del PTOF triennio 2022-2025 ;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 57 del 22.12.2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2023;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 59 del 22.12.2022, di elevazione del limite a 139.000,00 euro, fino al 30.06.2023, di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti diretti di servizi e forniture da parte del Dirigente Scolastico;
- VISTO l'avviso pubblico prot.n. 38007 del 27/05/2022 per la realizzazione di ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”;
- VISTA la delibera del Collegio Docenti assunta nella seduta del 29.06.2022 e del Consiglio d'istituto n. 27 del 11.07.2022 di ratifica di adesione al PON in oggetto;
- VISTA la nota Ministero dell'Istruzione – Unità di missione del piano nazionale di ripresa e resilienza – Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola”– Competenze e Ambienti per l'apprendimento 2014-2020 prot. n. AOOGABMI – 72962 del 05/09/2022 Fondi Strutturali Europei– Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”.13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia” che autorizza questa istituzione scolastica ad attuare il progetto con il seguente codice identificativo: “**13.1.5A-FESRPON-LO-2022-285**” - Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia per complessivi € 75.000,00 – **Autorizzazione progetto**;
- VISTE le indicazioni contenute nella stessa nota di autorizzazione del progetto;
- VISTO il decreto di assunzione in bilancio Prot. n. 4851/VI.3 del 09.11.2022;
- PRESO ATTO che non sono presenti in Consip Convenzioni attive atte a soddisfare le necessità dell'istituzione scolastica (cfr. la dichiarazione consultazione strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip – Convenzioni - prot. n. 0000106/VI.10 del 12.01.2023);

- DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola;
- RILEVATA la necessità di acquistare n. **1 TARGA PUBBLICITA' PON + ETICHETTE PER INVENTARIO** inerenti il Progetto PON di cui all'oggetto;
- CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, offerte pervenute da vari operatori economici;
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

#### DETERMINA

##### Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

##### Art. 2

Si determina l'avvio della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm., per l'incarico di fornitura di n. **1 TARGA PUBBLICITA' PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia"** in forex bianco 60 x 40 cm spessore 5 mm (4 fori + kit fissaggio al muro) + **n. 400 ETICHETTE PER INVENTARIO PVC 8x5**, tramite **Oda MEPA**, alla ditta **ARTI GRAFICHE TIBILETTI s.n.c** – Via 3 Giugno 30 – 21022 Azzate (VA).

##### Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in **€ 375,00** compresa IVA al 22%. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2023, sull'**Attività A.A03/21 Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia Avviso 38007/2022 – CUP: H14D22000940006** .

##### Art. 4

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico reggente prof.ssa Venera Sturiale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE  
Prof.ssa Venera Sturiale